



**Regione Puglia  
Provincia di Lecce  
Comuni di Lecce e Surbo**

**PROGETTO DEFINITIVO: IMPIANTO FV-SALONNA**



OGGETTO:

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-  
FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 2.800,00 kW IN AC E 3.804,84 kWp  
IN DC E DI TUTTE LE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE**

**IL COMMITTENTE**

SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 08 SRL  
VIA CARLO PORTA N.3 - GALLARATE (VA)  
P.IVA 03717980126

timbro

**IL PROGETTISTA**

Ing. Giuseppe Santaromita Villa

Collaboratori:  
Ing. Torrisi Roberta  
Ing. Messina Valeria  
Ing. Pintaldi Giulia  
Ing. Bazan Flavia  
Ing. Conoscenti Rosalia  
Ing. Lala Rosa Maria  
Ing. Alessia Lo Bello  
Ing. Cavarretta Maria Vincenza  
Ing. Scacciaferro Anna

timbro e firma

CODICE ELAB.

A16

ELABORATO

RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTA

SCALA

REVISIONE

rev. 08

CODICE IMPIANTO

AG50

CODICE DI RINTRACCIABILITÀ

211425796

DATA

13/05/2025

TIMBRO ENTE AUTORIZZANTE



## Parere di competenza sul PTA

Attraverso l'analisi del Piano di Tutela delle Acque (PTA) sono state verificate le eventuali interferenze tra le aree sottoposte a tutela dal suddetto piano e i singoli elementi costituenti il progetto in esame, riguardante la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV-Salonna" di potenza pari a 2.800,00 kW in corrente alternata e 3.804,84 kWp in corrente continua, localizzato all'interno del territorio comunale di Lecce (LE), in contrada "Salonna" al foglio 104 particelle 38, 39, 40 e 41 N.T.C., con opere di connessione ricadenti in parte anche nel comune di Surbo (LE).

In particolar modo, sono state verificate le eventuali criticità in relazione alle zone di protezione speciale idrogeologica e le aree per l'approvvigionamento idrico di emergenza (aree limitrofe al canale principale).

La compatibilità del progetto presentato con il Piano sopra citato è stata già affrontata nel corso del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il Proponente ha presentato istanza alla Provincia di Lecce con nota acquisita al prot. prov.le n. 27880 del 12/08/2020.

A seguito dell'avvio dell'iter autorizzativo di VIA, istanza prov. prov.le n. 30097 del 04/09/2020, il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale - Sezione Risorse Idriche, in riscontro alla nota di avvio iter sopra citata, ha espresso le proprie valutazioni di competenza con nota A00\_075/PROT/11422 del 03/NOV/2020 nella quale scrive quanto segue:

*"Il terreno scelto per la realizzazione dell'impianto [...] ricade in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 (ed il relativo aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019), sottopone al vincolo della Tutela Quali-Quantitativa.*

*[...].*

*Tanto premesso, questa Sezione, ritiene che limitatamente agli aspetti di competenza, che **l'intervento non produca effetti significativi e negativi sull'ambiente e che pertanto non sia da assoggettare a valutazione di impatto ambientale** alle condizioni che di seguito si riportano:*

- *per le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti;*
- *siano previste modalità di approvvigionamento idrico, per il lavaggio dei pannelli, che facciano uso sostenibile della risorsa idrica;*
- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere ed in esercizio per lo scarico dei servizi dell'Edificio Utente, il*

*trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."*

La società proponente, preso atto di quanto riportato nella nota, garantisce che saranno seguiti tutti gli accorgimenti richiesti dall'amministrazione competente, atti ad evitare ripercussioni sulla qualità delle acque e a consentire un consumo idrico sostenibile.

Inoltre, si precisa che:

- l'impianto non avrà alcun impatto sui pozzi eventualmente situati nelle prossimità dell'area di intervento, e che non saranno adoperati ai fini dell'approvvigionamento idrico per il lavaggio dei pannelli, il quale prevederà in ogni caso un utilizzo sostenibile delle risorse idriche;
- il sistema di pulizia dei moduli fotovoltaici adottato evita l'uso di sostanze chimiche o inquinanti in quanto prevede l'utilizzo, di acqua osmotizzata (priva di sali e ottenuta mediante il processo di osmosi inversa) la quale è in grado di ridurre la temperatura delle celle, mantenendo le superfici dei pannelli pulite e libere da incrostazioni;
- sia in fase di realizzazione delle opere in progetto, sia in fase di esercizio dell'impianto, si eviterà ogni possibile sversamento sul terreno di sostanze inquinanti garantendo la protezione delle falde acquifere da eventuali contaminazioni;
- il sistema di smaltimento delle acque meteoriche prevederà trincee drenanti, sistemi di drenaggio che consentono l'infiltrazione delle acque piovane, evitando l'accumulo e il ristagno superficiale delle acque meteoriche.

La fonte di approvvigionamento idrico risulta essere esterna, mediante utilizzo di serbatoi/autobotti. Anche per la pulizia dei moduli sarà previsto il trasporto in situ dell'acqua osmotizzata mediante autobotti.

Alla luce di quanto sopra esposto si riporta come Allegato 1 la nota del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale - Sezione Risorse Idriche sopra citata valida come parere di competenza.

## **Allegato 1**



**REGIONE  
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e posta  
elettronica ai sensi dell'art.47 del  
D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA  
SEZIONE RISORSE IDRICHE  
AOO\_075/PROT/11422  
03 NOV 2020

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0039777/2020 del 04/11/2020

Firmatario: VALEBIA QUARTULLI, ANDREA ZOTTI

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA  
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Provincia di Lecce  
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

**Oggetto:** Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "FV-Salonna" della potenza di 2.800,00 kW in AC e 3.804,84 in DC e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Lecce (LE), con opere di connessione ricadenti parzialmente in Comune di Surbo (LE)  
Verifica di Assoggettabilità a VIA (D.Lgs n°152/2006; L.R. 11/2001)

**Proponente:** SOLAER CLEAN ENERGY ITALY s.r.l.

**Parere**

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio (prot. 0030097/2020 del 04/09/2020), acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n°AOO\_075\_29/09/2020 n°9807, con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente quanto in oggetto.

Dall'esame degli elaborati allegati all'istanza di valutazione di impatto ambientale e disponibili al link:  
[http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/VER\\_SOLAER\\_CLEAN\\_ENERGY\\_ITALY](http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/VER_SOLAER_CLEAN_ENERGY_ITALY), si osserva quanto di seguito.

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "FV-Salonna" di potenza pari a 3.804,84 kW in corrente alternata e 2.800,00 kW in corrente continua, localizzato all'interno del territorio comunale di Lecce (LE), in contrada "Salonna", con opere di connessione ricadenti in parte anche nel comune di Surbo (LE).

L'impianto fotovoltaico denominato "FV-Salonna" individuato dalle coordinate geografiche latitudine 40°24'39.92"N e longitudine 18°06'25.27"E, è connesso alla rete di Distribuzione tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna dalla cabina secondaria esistente collocata in Via Randi, ricadente nel territorio comunale di Surbo (LE) (di coordinate geografiche latitudine 40°23'57.73"N e longitudine 18°07'13.07"E) su linea MT esistente Surbo-D530-24832 alimentata dalla cabina primaria esistente CP LECCE IND, tramite cavo MT interrato ed aereo.

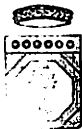
Il terreno scelto per la realizzazione dell'impianto ha estensione complessiva pari a 7 ha 50 are 89 ca (75.089 mq), censito al foglio 104 particelle 38, 39, 40 e 41 N.T.C ricade in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 (ed il relativo aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019), sottopone al vincolo della Tutela Quali-Quantitativa.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5401558

mail: [v.quartulli@regione.puglia.it](mailto:v.quartulli@regione.puglia.it)- pec: [servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)



In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA (KTM 8 elaborato G e art. 55 delle NTA dell'aggiornamento 2019), alle quali si fa espresso rinvio in caso di prelievo di acque dal sottosuolo.

Tanto premesso, questa Sezione, ritiene che limitatamente agli aspetti di competenza, che l'intervento non produca effetti significativi e negativi sull'ambiente e che pertanto non sia da assoggettare a valutazione di impatto ambientale alle condizioni che di seguito si riportano:

- Per le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti;
- siano previste modalità di approvvigionamento idrico, per il lavaggio dei pannelli, che facciano uso sostenibile della risorsa idrica;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere ed in esercizio per lo scarico dei servizi dell'Edificio Utente, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

**Il Responsabile di P.O.**  
ing. Valeria Quartulli

**Il Dirigente della Sezione**  
ing. Andrea Zotti